



**COMUNE DI INDUNO OLONA**  
Provincia di Varese

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Deliberazione n. 67 del 09/05/2023**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO E MODIFICHE AL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023-2025**

L'anno **duemilaventitre** addì **nove** del mese di **maggio** alle ore **18:15** nella sala giunta comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa anche in materia di Covid-19, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

|                     |              |          |
|---------------------|--------------|----------|
| CAVALLIN MARCO      | SINDACO      | Presente |
| ZAINI CECILIA       | VICE SINDACO | Presente |
| COLOMBO MAURIZIO    | ASSESSORE    | Presente |
| FILPA MONICA        | ASSESSORE    | Presente |
| ANDREOLETTI CLAUDIO | ASSESSORE    | Presente |
| TORTOSA MAURIZIO    | ASSESSORE    | Presente |

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Con l'intervento e l'opera del Dott.ssa Maria Conte .

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, l'Arch. Marco Cavallin che dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO E MODIFICHE AL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023-2025**

**LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che:

Il D.lgs n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28/11/2005 n. 246” stabilisce che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici progettino ed attuino i Piani di Azioni Positive;

I piani suddetti devono assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi;

Il Comune di Induno Olona, in coerenza con il proprio Regolamento sull’ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, oltre che con la normativa di istituzione dei C.U.G., intende orientare la propria azione nella più ampia prospettiva del benessere organizzativo sostenendo la realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione delle persone che richiede, a sua volta, politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi resi al cittadino e alle imprese per cui “un ambiente di lavoro in grado di garantire pari opportunità, salute e sicurezza costituisce un elemento imprescindibile per ottenere un maggior apporto dei lavoratori e delle lavoratrici, sia in termini di produttività sia di appartenenza” .

RICHIAMATI:

1. la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità;
2. la Direttiva 04 marzo 2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’innovazione e il ministro per le pari opportunità, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
3. la Direttiva 26 giugno 2019, numero 2 “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche” del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità; CCNL Comparto Regioni e autonomie locali 14/09/2000 e CCNL 22/01/2004. CCNL Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018; l’art. 21 della Legge 183/2010 che ha apportato importanti modifiche al D.lgs 165/2011 “norme generali

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", in particolare all'art. 7 prevedendo che "Le Pubbliche Amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno" e all'art. 57 con la previsione della costituzione del CUG "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

CONSIDERATO che il Regolamento generale per la disciplina degli Uffici e dei Servizi all'art. 49 prevede l'istituzione del C.U.G. "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" ed ai successivi artt. 50 e 51 ne disciplina la composizione ed i compiti;

DATO ATTO che :

1. con Determinazione del Settore Amministrativo n. 223 del 7 ottobre 2014 è stato istituito il Comitato Unico di Garanzia;
2. con Determinazione del Settore Amministrativo n. 378 del 03/11/2022 si è proceduto al rinnovo del C.U.G. attraverso la nomina dei suoi componenti (effettivi e supplenti);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 7 del 17/01/2023 ad oggetto "Aggiornamento del Piano Triennale Azioni Positive anni 2023-2025", nella quale veniva espressamente previsto al punto 3 *"di stabilire che il presente atto potrà essere modificato sulla base delle indicazioni che potranno essere fornite dalla Consigliera di Parità territorialmente competente"* ;

VISTA la lettera della Consigliera di Parità della Provincia di Varese del 31/01/2023 prot. n. 1500 in cui vengono formulate alcune indicazioni per migliorare il Piano e suggerita l'opportunità di procedere all'integrazione dello stesso;

CONSIDERATO che in data 31/03/2023 il Piano, integrato sulla base delle osservazioni e dei suggerimenti della Consigliera di Parità, è stato ritrasmesso via pec con prot. 4466 per eventuali altre osservazioni e suggerimenti, e che ad oggi non risulta che siano stati formulati rilievi;

RITENUTO pertanto necessario procedere ad una nuova deliberazione per le modifiche e gli aggiornamenti del Piano triennale delle azioni positive, sulla base delle indicazioni della Consigliera di Parità della Provincia di Varese;

RICHIAMATI altresì:

- Il D.lgs 18/08/2000 n. 267;

- Il D.lgs 30/03/2001 n. 165;
- Il D.lgs 01/04/2006 n. 198;
- La Legge 183/2010;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica dal responsabile del settore interessato di cui all'art. 49, comma 1 e s.m.i. del T.U.E.L. 267 del D.Lgs 18/08/2000 che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Per propria competenza ai sensi dell'art.29 dello Statuto Comunale e dell'art.48 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. Di approvare, per le ragioni e secondo quanto in premessa esposto, gli aggiornamenti e le modifiche contenuti nell'allegato Piano Triennale delle Azioni Positive 2023/2025, redatto ai sensi dell'art. 48 D. lgs 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005 n. 246".
2. Di stabilire che potrà essere fissato con successivo provvedimento un piano di verifica e monitoraggio, anche con riscontro di ulteriori indicazioni che potranno essere fornite dalla Consigliere di Parità territorialmente competente.
3. Di inviare copia del presente atto alla Consiglieria di Parità provinciale, ai responsabili di settore affinché attuino quanto previsto nel piano allegato, alle OO. SS, al CUG nonché alla RSU interna all'Ente.

La presente deliberazione, con successiva votazione resa ad unanimità di voti favorevoli, viene dichiarata immediatamente eseguibile giusto il disposto dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.



**COMUNE DI INDUNO OLONA**  
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **22** del **09.05.2023**

IL SINDACO  
Arch. Marco Cavallin

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott,ssa Maria Conte